

In riferimento all'articolo apparso sul quotidiano "La Voce" domenica 8 maggio, dal titolo "Il Bilancio chiude in utile", vorrei fare alcune precisazioni.

La giunta Tamanti non ha mai creato buchi di bilancio. Impossibile poi la cifra apparsa sul giornale domenica 8 maggio.

Lo scopo primario dell'amministrazione insediatasi con le elezioni del 2009 è sempre stato rimettere in ordine i conti, questa è la caratteristica che si desidera ricordare.

Si ha un avanzo di bilancio, il quale è stato creato grazie al buon lavoro della giunta Tamanti, del commissario che ha proseguito secondo le direttive che l'amministrazione aveva già tracciato e grazie al fatto che non è stata pagata la seconda rata dello swap.

L'affermazione apparsa ancora sul giornale riferita al fatto che non siano state pagate "le fatture degli investimenti" non genera alcun buco, visto che i soldi per i pagamenti sono già a bilancio e, si pensi, c'è un accordo con le banche per anticipare i soldi ai fornitori.

La maggioranza dei comuni è costretta a ritardare i pagamenti sugli investimenti a causa di un patto di stabilità che scarica sui comuni gli oneri che questo governo non si vuole accollare. Si desidera inoltre precisare che sulle partite correnti i pagamenti sono veloci, visto che le casse comunali non hanno certo sofferto in liquidità nel 2010.

La cifra di 2,5 milioni deriva da una stima di metà anno sul patto di stabilità, dove non vengono contabilizzate tutte le entrate dei mesi successivi.

Non bisogna dimenticare di essere una nazione in cui le politiche nazionali incidono sui vari livelli territoriali. I comuni certamente sono quelli che hanno sofferto e stanno soffrendo di più le politiche economiche del governo di centrodestra, oggi ancora in carica. Considerazione questa che acquista maggior rilevanza durante la campagna elettorale che vede impegnata anche Cattolica.

Per finire, il debito è calato nel 2010 di 1 milione e 116 mila euro, seguendo gli obiettivi di risanamento che la giunta Tamanti si era data. A fine 2010 il debito ammonta a 35 milioni 784 mila euro.